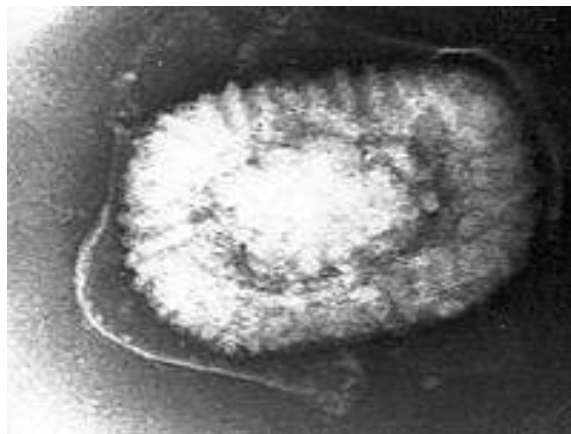


Monkeypox Virus



Il Monkeypox virus appartiene allo stesso gruppo di virus del vaiolo.

E' stato scoperto per la prima volta in laboratorio nelle scimmie nel 1985. E' stato trovato anche in diversi tipi di roditori.

I primi casi di infezione si sono verificati negli US verso la metà del 2003. Prima del 2003 l'unico caso di infezione umana si è avuto in Africa centro-occidentale.

L'infezione si diffonde attraverso morsi di animali infetti, toccando sangue o fluidi corporei infetti o eruzioni cutanee.

Nel 2003 negli US sono stati segnalati casi di persone infette che avevano avuto contatti con i cani della prateria infetti.

Negli esseri umani la sintomatologia provocata dal virus Monkeypox è simile a quella provocata dal vaiolo ma in forma un po' più lieve.

Provoca febbre, mal di testa, mal di schiena, aumento di volume dei linfonodi, mal di gola, tosse.

Dopo 1 – 3 giorni dalla comparsa della febbre si ha la comparsa di un rush cutaneo che di solito compare prima sul volto e poi si diffonde alle altre parti del corpo.

Di solito l'eruzione dura dalle 2 alle 4 settimane. In rari casi può portare alla morte.

I sintomi compaiono generalmente dopo 1-2 settimane dall'esposizione.

La diagnosi è laboratoristica.

Il trattamento consiste in terapie di supporto e di sollievo dai sintomi.

Il vaccino per il vaiolo può ridurre la possibilità di contrarre il monkeypox.

www.canedellaprateria.info